BACKGROUND

*~~Nadal Ghostbride~~* ~~è un~~ *~~Aen Seidhe~~* ~~nato nel 2893 (48 anni) sotto al deserto Sharàn, a soli 3 anni viene reso schiavo insieme ai suoi genitori da uno sceicco umano e costretto ai peggiori soprusi.~~

~~Una delle torture subite lo rende quasi completamente cieco per un periodo togliendogli la possibilità di vedere al buio tipica della sua razza, ma allo stesso tempo gli toglie lo svantaggio che i suoi simili subiscono dalla luce del sole.~~

~~Dopo la morte prematura dei suoi genitori per mano dello sceicco scappa affrontando il deserto e a stento raggiunge il sottosuolo raggiungendo una città dei suoi simili, qui è costretto a vivere rubando e mentendo al suo prossimo, ma senza arrivare mai a uccidere fino all’età di 16 anni.~~

~~Dai 16 ai 20 anni per guadagnarsi da vivere si fa reclutare come soldato nell’armata del locale califfo di razza~~ *~~Aen Seidhe,~~* ~~in questo periodo non ha mai eccelso con la magia , né con la spada, non si è mai distinto particolarmente in nessun campo e non si è mai ricoperto di meriti importanti, per chi lo vedeva era il classico soldato sconosciuto da non degliare nemmeno di uno sguardo.~~

~~Dai 20 ai 30 anni svolge il ruolo di guardia cittadina e in questo periodo si ritrova a provare una profonda empatia per gli shiavi del califfato e tende a chiudere un’occhio dove possibile sulle piccole infrazioni. Forse proprio per il suo atteggiamento più “passivo” nei loro confronti fa la conoscenza più o meno approfondita di alcuni schiavi in particolare di un gruppo di schiavi genasi provenienti dalla terra di~~ *~~Tsìn~~* ~~di cui impara il dialetto comune della terra e da cui impara a costruire figure di animali con dei pezzi di carta che loro chiamano “Origami” e che gli danno un senzo di pace e tranquillità riportando alla mente i pochi ricordi felici con i suoi genitori.~~

~~Con lo stipendio di un’anno acquista da un’anziano genasi del fuoco originario della terra di~~ *~~Tsìn~~* ~~una spada a lama curva a taglio singolo chiamata “~~*~~Katana qualcosa”~~* ~~con la quale si trova molto bene in battaglia~~*~~.~~*

~~Viene mandato come prassi dei soldati a un indottrinamento forzato di~~ *~~Hiol,~~* ~~ma di cui non è mai stato un fervente credente.~~

~~Per il suo passato, ma in particolare per la sua anomalia alla vista viene schifato dai suoi simili e non riesce a instaurare rapporti di natura sociale con i suoi simili.~~

~~Dai 30 ai 39 anni viene introdotto all’addestramento base dei~~ *~~Dervisci~~* ~~e si ritrova a dover combattere innumerevoli battaglie per conto del califfo riuscendo sempre a cavarsela nel bene e nel male.~~

~~Compiuti i 40 anni si ritrova a gestire una grossa fuga di schiavi e nel momento decisivo con una decisione improvvisa avuta più per istinto che per logica, ostacola le altre guardie con una falsa pista dando il tempo a buona parte degli schiavi di scappare e provocando le ire dei superiori che lo mandano in una delle cosidette “unità suicidio” di fanteria.~~

~~Dai 40 ai 47 anni combatte in innumerevoli battaglie per conto del califfo, gli dei soli sanno come è riuscito a cavarsela. Il potere del califfo adesso a una grossa portata e si espande per un territorio relativamente ampio. Si ritrova per puro caso come guardia del corpo del califfo proprio durante un grosso tentativo di assassinio da parte degli Eclipse mentre si dirigevano al matrimonio della figli del califfo verso un’altra città. In questa occasione riesce con molta fortuna a uccidere ben tre assassini Eclipse, ma subisce ferite molte gravi e viene abbandonato dai suoi commilitoni insieme ai cadaveri degli Eclipse.~~

~~All’arrivo dei rinforzi degli Eclipse attende di essere finito, ma non succede gli Eclipse prendono i cadaveri dei loro compagni e ridono di lui lasciandolo a morire lentamente in mezzo ai cadaveri delle altre guardie.~~

~~Mentre attende la fine in preda ai deliri gli sembra di udire una voce femminile che sussurra qualcosa al vento, in quel momento il dolore si attenua e un grosso sonno lo avvolge. Quando si sveglia la ferita si è ridotta abbastanza da permettergli di camminare fino al più vicino centro abitato.~~

~~A 48 anni si rifiuta di tornare dal califfo che l’ho aveva abbandonato come morto e si ritrova a vagare per le terre di Sharàn con un sogno nel cassetto vedere i mistici boschi del nuovo mondo di~~ *~~Avalon~~* ~~di cui a letto solo nei libri o sentito nelle storie degli schiavi provenienti da Avalon, ma per questo serve denaro.~~

Nadal Ghostbride è un Aen Seidhe nato nel 2893 (48 anni) sotto al deserto Sharàn, a soli 3 anni viene reso schiavo insieme ai suoi genitori da uno sceicco umano e costretto ai peggiori soprusi.

Una delle torture subite lo rende quasi completamente cieco per un periodo e come conseguenza togliendogli la possibilità di vedere al buio tipica della sua razza, ma allo stesso tempo gli toglie lo svantaggio che i suoi simili subiscono dalla luce del sole.

Dopo la morte prematura dei suoi genitori per mano dello sceicco scappa affrontando il deserto e a stento raggiunge il sottosuolo raggiungendo una città dei suoi simili. Qui è costretto a vivere rubando e mentendo al suo prossimo, ma senza arrivare mai a uccidere almeno fino all’età di 16 anni, quando uccide per la prima volta.

Dai 16 ai 20 anni per guadagnarsi da vivere si fa reclutare come soldato nell’armata del locale califfo di razza Aen Seidhe, in questo periodo non ha mai eccelso con la magia , né con la spada, non si è mai distinto particolarmente in nessun campo e non si è mai ricoperto di meriti importanti, per chi lo vedeva era il classico soldato sconosciuto da non degliare nemmeno di uno sguardo.

Dai 20 ai 30 anni svolge il ruolo di guardia cittadina e in questo periodo si ritrova a provare empatia per gli shiavi del califfato e tende a chiudere un’occhio dove possibile sulle piccole infrazioni. Forse proprio per il suo atteggiamento più “passivo” nei loro confronti fa la conoscenza più o meno approfondita di alcuni schiavi, in particolare di un gruppo di schiavi genasi provenienti dalla terra di Tsìn di cui impara il dialetto comune della terra e da cui impara a costruire figure di animali con dei pezzi di carta che loro chiamano “Origami” e che gli danno un senzo di pace e tranquillità riportando alla mente i pochi ricordi felici con i suoi genitori.

Con lo stipendio di un’anno acquista da un’anziano genasi del fuoco originario della terra di Tsìn una scimitarra a lama curva a taglio singolo chiamata con la quale si trova molto bene in battaglia.

Viene mandato come prassi dei soldati a un indottrinamento forzato di Hiol, ma di cui non è mai stato un fervente credente.

Per il suo passato, ma in particolare per la sua anomalia alla vista viene schifato dai suoi simili e non riesce a instaurare rapporti di natura sociale con i suoi simili.

Dai 30 ai 39 anni viene introdotto all’addestramento base dei Dervisci e si ritrova a dover combattere innumerevoli battaglie per conto del califfo riuscendo sempre a cavarsela nel bene e nel male.

Compiuti i 40 anni si ritrova a gestire una grossa fuga di schiavi e nel momento decisivo con una decisione improvvisa avuta più per istinto che per logica, ostacola le altre guardie con una falsa pista dando il tempo a buona parte degli schiavi di scappare e provocando le ire dei superiori che lo mandano in una delle cosidette “unità suicidio” di fanteria.

Dai 40 ai 47 anni combatte in innumerevoli battaglie per conto del califfo, gli dei soli sanno come è riuscito a cavarsela. Il potere del califfo adesso ha una grossa portata e si espande per un territorio relativamente ampio.

Si ritrova per puro caso come guardia del corpo del califfo proprio durante un grosso tentativo di assassinio da parte degli Eclipse mentre si dirigevano al matrimonio della figlia del califfo verso un’altra città. In questa occasione riesce con molta fortuna a uccidere ben tre assassini Eclipse, ma subisce ferite molte gravi e viene abbandonato dai suoi commilitoni insieme ai cadaveri degli Eclipse.

All’arrivo dei rinforzi degli Eclipse attende di essere finito, ma non succede gli Eclipse prendono i cadaveri dei loro compagni e ridono di lui lasciandolo a morire lentamente in mezzo ai cadaveri delle altre guardie.

Mentre attende la fine in preda ai deliri gli sembra di udire una voce femminile che sussurra qualcosa al vento, in quel momento il dolore si attenua e un grosso sonno lo avvolge. Quando si sveglia la ferita si è ridotta abbastanza da permettergli di camminare fino al più vicino centro abitato.

A 48 anni si rifiuta di tornare dal califfo che l’ho aveva abbandonato come morto e si ritrova a vagare per le terre di Sharàn con un sogno nel cassetto vedere i mistici boschi del nuovo mondo di Avalon di cui a letto solo nei libri o sentito nelle storie degli schiavi provenienti da Avalon, ma per questo serve denaro.